

# Per un aggiornamento dei programmi di storia

Sotto poniamo all'attenzione dei colleghi le prime proposte, parziali e provvisorie, per la ristesura dei programmi di storia, al momento limitate al primo biennio.

## Indicazioni di programma per il primo biennio

L'insegnamento della storia nel primo biennio si propone innanzitutto di far conoscere alcuni elementi essenziali del discorso storico, e di avviare gli allievi a prendere confidenza con alcune procedure tipiche del lavoro dello storico.

Fra gli obiettivi prioritari si pone l'acquisizione della nozione di tempo, attraverso l'uso appropriato dei differenti ordinatori temporali, e della dimensione spaziale attraverso la localizzazione dei fenomeni storici. L'allievo deve porsi non solamente la domanda «quando» ma anche «dove» per acquisire la necessaria consapevolezza della stretta relazione esistente tra le due dimensioni. Esercizi mirati e continui con lo scopo di appropriarsi di queste abilità sono fondamentali fin dal primo momento, poiché è il corretto ordinamento temporale e spaziale che dà senso alle vicende e insieme contribuisce a differenziarle.

Questa impostazione aiuta poi l'allievo a prendere coscienza della discontinuità delle vicende storiche e/o della contemporaneità di organizzazioni umane molto diverse in ambiti spaziali differenti.

La dimensione spazio-temporale e la discontinuità del processo storico permettono di evitare un'impostazione unilaterale e finalistica della spiegazione storica, introducendo il senso della relatività della storia.

Un secondo obiettivo fondamentale riguarda la conoscenza storica; si tratta di rispondere alla domanda: come facciamo a conoscere il passato? A riguardo è essenziale che già dalla prima si avvii l'allievo a lavorare sulle fonti (beninteso appositamente elaborate e preparate).

Reperti, testi, immagini devono essere utilizzati nel modo più idoneo a raggiungere l'obiettivo: la conoscenza storica si fonda su operazioni precise.

Non si intende perseguire una ricostruzione esaustiva del quadro storico relativo al periodo in esame, ma avviare l'allievo a una presa di coscienza delle operazioni che lo storico attua per conoscere il passato.

A tale fine occorrerà predisporre materiali didatticamente ricchi e adatti alle attività che si intendono svolgere, in grado di offrire risposte adeguate

perciò restano indispensabili il racconto storico e la mediazione dell'insegnante. Il lavoro sulle tracce – materiali e culturali – che uniscono ma anche contrappongono passato e presente e la riflessione sui problemi chiave dell'esistenza con cui l'umanità si è dovuta sempre confrontare, daranno all'insegnante occasioni per favorire negli allievi la motivazione allo studio della disciplina. Utili in tale quadro appaiono le visite a manufatti archeologici, a musei e a strutture architettoniche, la riflessione sulla persistenza di miti e leggende, di tradizioni giuridiche e credenze religiose. In tal modo l'allievo sarà indotto a porsi domande sul collegamento tra passato e presente e ad interessarsi alle risposte date dall'uomo, in epo-

Tabella no 1: Classe prima

Argomenti	Contenuti	Strumenti	Materie interessate	ore
L'uomo preistorico (nomadismo)	– conquista dello spazio – creazione di strumenti – caccia e raccolta	– reperti archeologici – cronologia	– geografia – scienze	8
Sedentarismo, agricoltura, artigianato	– organizzazione sociale – nuove attività produttive – credenze religiose	– carte storiche – iconografia – cronologia – costruzione di tabelle	– geografia – educazione visiva	8
Nascita della città, controllo sociale	– il fenomeno urbano – città/campagna: redistribuzione delle risorse – nascita della scrittura – divisione del lavoro	– carte storiche – iconografia e documenti scritti – costruzione di schemi – reperti archeologici	– geografia – italiano – matematica (geometria, numeri, calendario) – educazione visiva	10
Città-stato, forme di potere, classi sociali	– dei e sacerdoti – re e funzionari – liberi e schiavi – cittadini e stranieri	– iconografia e documenti scritti – mitologia – cronologia – video	– italiano – educazione visiva – educazione civica	12
Civiltà e scambi nel Mediterraneo	– civiltà a confronto – conquista di nuovi spazi	– carte storiche – cronologia – immagini – video	– geografia – educazione visiva	8
Unificazione dello spazio mediterraneo: la civiltà romana	– città e strade – leggi e organizzazione dello stato – esercito – paganesimo e cristianesimo – personaggi storici	– carte storiche – iconografia e documenti scritti – reperti archeologici – tabelle – cronologia – video	– geografia – latino – educazione visiva – educazione civica	10
sintesi di fine anno				

alle ipotesi di lavoro precedentemente individuate.

L'interpretazione delle tracce del passato diventa uno dei momenti fondamentali del lavoro scolastico. Tuttavia le risposte che possono essere ottenute direttamente dall'analisi delle fonti sono forzatamente incomplete e

che e luoghi diversi. Tutte queste operazioni devono essere svolte sulla base di precisi quadri di riferimento storici, ricordando però che si tratta non tanto di ricostruire puntualmente un periodo o una serie di avvenimenti quanto di raggiungere obiettivi conoscitivi, evitando in ogni caso il

Tabella no 2: Classe seconda

Argomenti	Contenuti	Strumenti	Materie interessate	ore
Popolazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- evoluzione demografica e risorse disponibili</li> <li>- natalità, mortalità, fecondità</li> <li>- condizioni sanitarie, carestie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- tabelle e grafici</li> <li>- carte storiche e geografiche</li> <li>- cronache</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- geografia</li> <li>- matematica</li> </ul>	8
Agricoltura	<ul style="list-style-type: none"> <li>- economia curtense e silvopastorale</li> <li>- conquiste territoriali e nuovi insediamenti</li> <li>- la servitù della gleba</li> <li>- sviluppo tecnologico e strumenti agricoli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- documentazione scritta</li> <li>- iconografia</li> <li>- visite a musei (civiltà contadina)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- geografia</li> <li>- educazione visiva</li> <li>- educazione tecnica</li> <li>- scienze naturali</li> </ul>	8
Artigianato e commercio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- mestieri e corporazioni</li> <li>- commercio a breve distanza: rapporti tra città e campagna; mercato</li> <li>- commercio a lunga distanza: fiere, prodotti e vie di comunicazione</li> <li>- moneta e credito</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- mappe, atlanti e carte geografiche</li> <li>- iconografia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- geografia</li> <li>- italiano</li> <li>- educazione visiva</li> <li>- attività commerciali</li> </ul>	10
Politica e istituzioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la rottura dell'unità mediterranea</li> <li>- l'Europa carolingia e la nascita del feudalesimo</li> <li>- la società feudale: i rapporti di dipendenza personali</li> <li>- signori e cavalieri</li> <li>- le istituzioni cittadine</li> <li>- origine e formazione della Svizzera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- documentazione scritta</li> <li>- iconografia</li> <li>- carte storiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- geografia</li> <li>- italiano</li> <li>- educazione visiva</li> <li>- educazione civica</li> </ul>	12
Religione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- istituzioni e gerarchie ecclesiastiche</li> <li>- il monachesimo</li> <li>- mentalità e pratiche religiose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- documentazione scritta</li> <li>- iconografia- visite sul territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- italiano</li> <li>- religione</li> <li>- educazione visiva</li> </ul>	8
Orizzonti e conoscenza nel basso medioevo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la visione del mondo</li> <li>- il progresso delle conoscenze tecniche e scientifiche</li> <li>- la conquista degli Oceani</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- carte storiche e geografiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- geografia</li> <li>- religione</li> <li>- scienze naturali</li> <li>- educazione tecnica</li> </ul>	10
sintesi di fine anno				

pressapochismo e la banalizzazione dei problemi.

### Classe prima

Nella classe prima l'ambito cronologico si situa tra la preistoria e la fine del mondo antico. La programmazione che ogni insegnante è chiamato a sviluppare per definire il proprio percorso didattico deve basarsi su alcuni argomenti essenziali in modo da coprire l'arco cronologico proposto dal programma. È pedagogicamente sbagliato ritenere che sia possibile accumulare anno dopo anno ritardi sperando poi di recuperarli negli anni successivi. La tabella no 1 suggerisce alcuni argomenti significativi per elaborare un possibile percorso didattico per l'insegnamento in prima media.

### Classe seconda

Nel programma di seconda, dato l'arco cronologico più limitato, si può passare a un tentativo di ricostruzione più complessa e strutturata delle vicende storiche relative a qualche periodo o argomento.

Gli argomenti di storia economica-sociale (agricoltura, urbanizzazione, progresso tecnologico, stratificazione sociale) si prestano ad analisi di medio e lungo periodo e possono servire a introdurre una riflessione più attenta alle diverse valenze temporali nella storia. Gli allievi saranno così portati a scoprire l'esistenza di fatti che sottostanno a ritmi diversi di mutamento. Allo scopo di evidenziare i nessi di causalità o di interazione reciproca tra fenomeni, essi saranno avviati a utilizzare

e a interpretare in modo più analitico strumenti di classificazione e di semplificazione della realtà storica come schemi, tabelle e diagrammi di vario genere. Adeguato spazio sarà quindi dedicato all'esercitazione sugli ordinamenti temporali.

Questa attività dovrebbe anche insistere sulla dimensione spaziale dei fenomeni economico e sociali attraverso esempi e confronti di società che facciano comprendere la segmentazione e la discontinuità del processo storico. In questa direzione utile può essere il paragone con la distribuzione dei diversi tipi di società oggi presenti sul pianeta.

Accanto alla presentazione di un quadro di natura economico-sociale, sarà opportuno dare maggiore rilievo a avvenimenti della storia politica e culturale particolarmente significativi.

Sotto l'aspetto politico pare essenziale rispondere alle domande su chi comandi e quali siano le relazioni di autorità tra individui e gruppi sociali. In questo ambito il programma deve concentrarsi sulla natura del feudalesimo da una parte e sulla realtà del fenomeno urbano dall'altra.

Dal punto di vista della storia sociale e materiale l'accento verrà portato sulle condizioni di vita della popolazione sia rurale sia cittadina e sulla presentazione degli attori sociali che caratterizzano l'epoca (il contadino, l'artigiano, il mercante, il chierico, il cavaliere).

Per quanto riguarda la storia culturale si dovrà affrontare il tema della visione e interpretazione del mondo evidenziando la centralità del cristianesimo e della Chiesa nel mondo medioevale. Accanto alla funzione propriamente religiosa (predicazione e amministrazione dei sacramenti), sarà opportuno far riflettere gli allievi sul ruolo della Chiesa nel campo dell'istruzione e dell'assistenza.

Il programma di seconda prende in esame essenzialmente lo spazio europeo. Bisognerà trovare collegamenti verso spazi lontani poco o nulla conosciuti che da sempre hanno attirato il desiderio di conoscenza e di esplorazione dell'uomo. I viaggi dei mercanti all'interno e oltre i confini dell'Europa, i pellegrinaggi, l'esplorazione e la conquista degli spazi oceanici completeranno il quadro generale delle conoscenze del programma di seconda.

**Angelo Airoidi  
Giulio Guderzo  
Gianni Tavarini**